

Le ragioni di questa Assemblea Pastorale Diocesana

La Chiesa fin dal suo sorgere ha inteso la sua esistenza come ben radicata nel territorio. Già fin dagli scritti del Nuovo Testamento, dove la s'indicava con il nome della città in cui risiedevano i primi cristiani, ma poi con la costituzione delle diocesi e delle parrocchie. Nel lungo ed articolato tempo di cristianità da parte delle comunità cristiane si è determinato un rapporto così stretto con il territorio da dover far pensare quasi ad una sorta di coincidenza tra Chiesa e territorio e ministeri ecclesiastici e ruoli civili.

La storia ci consegna dapprima vescovi che svolgono funzione di giudici, poi di vescovi-conti. Rientra anche in questa storia l'istituto del beneficio per vescovi, abati e parroci che ha segnato tanti secoli di storia della Chiesa. Il modello tridentino della parrocchia, codificato ancora nel Codice di Diritto Canonico del 1917, ritiene che la parrocchia sia un territorio nel quale il parroco esercita un'autorità delegata dal Vescovo.

Le cose cambiano soprattutto nel '900, quando diviene chiaro il dissolvimento del regime di cristianità e la conseguente comprensione del territorio come spazio per la missione della comunità cristiana. Il Codice di Diritto Canonico del 1983 rende ragione di questo cambiamento e ritiene che la parrocchia sia una comunità che in genere insiste in un territorio, ma senza più coincidere con esso.

Si affermano, d'altro canto, movimenti di spiritualità e aggregazioni di fedeli che articolano il loro cammino di fede cristiana sulla base di stili spirituali e pastorali che non sono più in stretto riferimento al territorio parrocchiale.

In questo contesto storico-ecclesiale il dettato conciliare del Vaticano II afferma con molta forza la necessità di una spiritualità e di una pastorale incarnate nel territorio. Padre Pino Puglisi, fortemente imbevuto da una solida lettura della Bibbia e da questo spirito conciliare, ha ritenuto opportuno mettere a tema questo nodo cruciale, indicando a Brancaccio un'assemblea ecclesiale su "Chiesa e territorio", che ha fatto seguito ad una inchiesta sociologica-pastorale, svolta sullo stesso territorio di Brancaccio.

Sulla scorta di tutto ciò la Chiesa di Palermo vuole interrogarsi su questo rapporto così denso e profondamente caratterizzante la vita stessa della Chiesa. Si tratterà allora di lasciarsi interrogare dalle persone e dai bisogni emergenti nel territorio per essere una Chiesa veramente "responsabile" di esso.

Le questioni sono ovviamente molte e complesse ed è a partire dall'essere Chiesa – e non come movimento o partito politico, sindacato, associazione culturale – che bisognerà individuare alcune risposte adeguate ai bisogni messi a fuoco. Si tratta così di disegnare un volto di Chiesa, della Chiesa di Palermo in tutta la sua ricca articolazione, che segua con fedeltà viva e creatrice la logica dell'incarnazione di Dio.

PROGRAMMA

VENERDÌ 23 NOVEMBRE 2018

- ore 16.00 Preghiera d'inizio
ore 16.15 Introduzione ai lavori
ore 16.30 **I relazione:** *Il rapporto tra Chiesa e territorio è lo snodo di una rinnovata pastorale della Chiesa.*
Don MATTEO PRODI, Docente di teologia morale sociale presso la Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna e della Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sez. San Luigi
ore 17.15 **II relazione:** *Chiesa-territorio sulla traccia di padre Pino Puglisi.*
Prof. MAURILIO ASSENZA, Direttore della Caritas della Diocesi di Noto
ore 18.00 Break
ore 18.30 Dibattito in Assemblea
ore 19.45 Conclusioni dell'Arcivescovo

SABATO 24 NOVEMBRE 2018

- ore 9.15 Introduzione ai laboratori
ore 9.30 Laboratori
⇒ SCUOLA ⇒ FAMIGLIA
⇒ SANITÀ ⇒ SPAZI PUBBLICI
⇒ CARCERI ⇒ LEGALITÀ E CRIMINALITÀ
⇒ MIGRANTI ⇒ CITTADINANZA ATTIVA
⇒ LAVORO
ore 11.15 Break
ore 11.45 Restituzione delle sintesi dei laboratori in Assemblea
ore 12.45 Conclusioni dell'Arcivescovo

L'invito dell'Arcivescovo

Carissime sorelle
e carissimi
fratelli,



È ancora viva in tutti noi la visita che il Vescovo di Roma, Papa Francesco, ci ha voluto donare il 15 settembre scorso. Ed è rimasto impresso nella memoria di tutti il forte e continuo riferimento che egli ha fatto al nostro padre Pino Puglisi. Non si è trattata di una breve e sporadica citazione di circostanza, ma piuttosto di un riferimento certo e centrale per la vita cristiana della nostra Chiesa di Palermo. Sapete ancora quanto io lo abbia conosciuto e stimato e come la sua persona sia centrale per la mia vita di cristiano e di Vescovo. Ho voluto pertanto questa Assemblea Pastorale Diocesana su *“Per una Chiesa incarnata sul territorio. Sulla traccia di padre Pino Puglisi”* perché la memoria del Beato Pino Puglisi non sia soltanto relegata a giusti momenti di festa di ricordo personale e comunitario, ma piuttosto investa la carne della nostra pastorale. P. Puglisi ha vissuto e voluto una spiritualità e una pastorale di incarnazione nel territorio. Ed anche in questo deve essere seguito da tutta la Chiesa di Palermo.

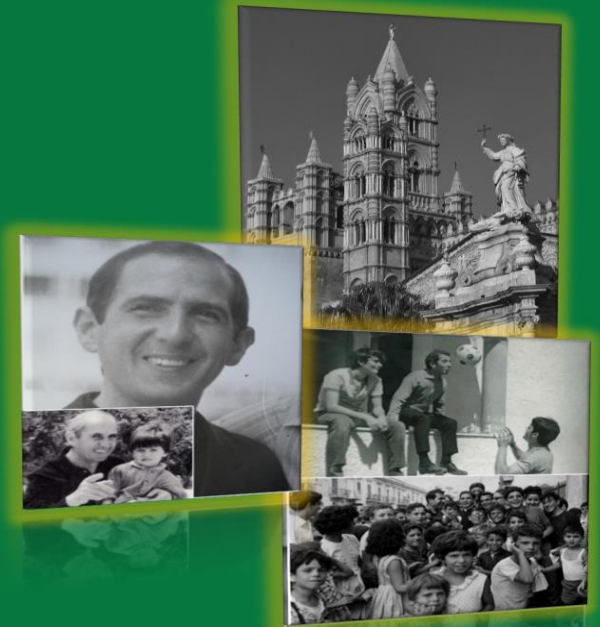
Vi aspetto quindi numerosi a questa prossima Assemblea Pastorale Diocesana.

+ Corrado, Arcivescovo di Palermo



Arcidiocesi di Palermo

ASSEMBLEA PASTORALE
DIOCESANA



Per una Chiesa
incarnata nel territorio.
Sulla traccia
di padre Pino Puglisi

23 e 24 Novembre 2018

Parrocchia S. Luisa di Marillac,

Via Franz Listz - Palermo